

Mappare e Valutare le competenze:

il Progetto del Pronto Soccorso di Careggi

Dipartimento delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche

Direttore: Angela Brandi

Responsabile dello sviluppo e del monitoraggio del modello di Pronto Soccorso per percorsi omogenei: Marco Ruggeri









Il pronto soccorso dell'AOU Careggi Firenze

- Collocato nel padiglione DEAS con un'estensione su due piani di circa 6200 metri ²
- **Centro Hub** per reti tempo-dipendenti
- Anno 2022: 99.589 accessi
- Accessi **medi giornalieri**: **270**
- Personale: 133 infermieri



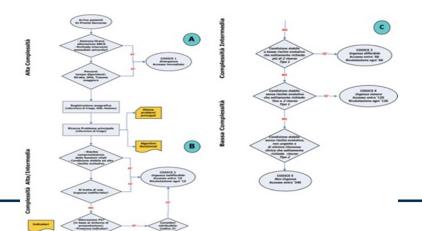






I presupposti (la letteratura)

- L'accuratezza del triage in PS previene la mortalità in PS e in ospedale (Hinson et al. 2019; Ouellet et al. 2023)
- **L'esperienza clinica è correlata alla competenza** degli infermieri nell'effettuare il triage (r= 0.41, p < 0.001). (Aghabarary et al. 2023)
- La necessità di valutare la competenza dell'infermiere di triage è emersa dai programmi di miglioramento della qualità (Hay et al. 2001)







#ForumRisk18

21-24 NOVEMBRE 2023 AREZZO FIERE E CONGRESSI



I quesiti

- «Come valutare **l'efficacia del triage** di pronto soccorso?»
- «La sola **certificazione di triage** è immediatamente spendibile?»
- «L'infermiere di pronto soccorso ha la competenza necessaria per poter operare in tutti i setting ed assicurare le attività proprie di un pronto soccorso con casistica ad alta complessità di un Centro HUB?»











Il progetto

La mappatura delle competenze

La valutazione delle competenze (indicatori e standard)

Il «dossier professionale»









Rilevazione delle turnazioni effettuate in tutti i settori/linee di attività del PS

Ideazione del dossier professionale

Colloqui di feedback individuale











2023

Dossier Professionale: Nome e Cognome

> A cura di: Marco Ruggeri

Premessa

Il mantenimento e accrescimento delle competenze dei professionisti già presenti, il processo di inserimento dei nuovi professionisti per accompagnarli, sostenerli nella costruzione della propria autonomia e identità professionale, rappresenta una attività fondamentale, nell'ambito delle attività di gestione del personale in Pronto Soccorso

Il nuovo modello organizzativo per percorsi omogenei del PS (Delibera n.806 del 24-07-2017) mira a indirizzare il paziente al percorso idoneo fin dal momento del triage e rendere così fluidi i processi interni al PS, andando quindi a costituire al suo interno tre Linee/Aree di attività: alta, intermedia e bassa complessità, costituite dall'insieme delle risorse professionali, tecnologiche e strutturali utilizzate per il percorso clinico-assistenziale dei diversi gruppi di pazienti. Le Linee /Aree di attività possono essere realizzate in aree funzionalmente dedicate, dimensionate in relazione alla previsione della domanda, organizzando elementi di flessibilità gestionale per consentire un adattamento di dimensionamento strutturale e professionale dei diversi percorsi ai picchi di distribuzione dei pazienti.

Le successive esigenze clinico-organizzative avvenute con la pandemia Covid-19, l'affollamento e sovraffollamento dei PS hanno comportato in alcune organizzazioni (soprattutto in quelle più complesse) ulteriori cambiamenti organizzativi con l'introduzione nell'area di triage di "nuove" funzioni professionali (infermiere TVR, di Percorso) a sostegno/supporto di tale attività, andando a costituire nella pratica, una ulteriore Linea/Area di attività definita nel nostro PS come Linea di valutazione/accoglienza.

Avere quindi un'equipe professionale adequatamente strutturata e formata in ogni turno in PS per le diverse Linee di attività, è fondamentale per il processo organizzativo, decisionale e assistenziale. A tale scopo è stato redatto un apposito dossier professionale per ciascun infermiere operante nel PS per evidenziare le turnazioni eseguite, le attività e le performance per il conseguimento, mantenimento o meno di alcune competenze relative a queste quattro Linee di attività.

Gli elementi attualmente contenuti in questo dossier non sono da considerare esaustivi rispetto agli obiettivi sopracitati, perché risentono delle attuali possibilità di estrapolazione dei dati negli applicativi in uso, in via di adeguamento, costituiscono un primo parziale elemento di









1°Sezione: turnazioni e linee di attività

Confronto annuo della distribuzione individuale dei turni svolti nei vari settori presenti nell'organigramma giornaliero

CETTORI		2022				2023		
SETTORI	М	P	N	TOT.	М	P	N	1
Triage barellati	17	22	26	65	14	21	16	1
Triage deambulanti	3	10	15	28		4	6	1
TVR	3	9	NP	12	2	2	NP	
Referente percorso	1	3	3	7	1	4	5	1
Isola 6 accoglienza	0	2	NP	2		NP		
Isola 1	8	7	9	24	8	9	12	
Isola 2	6	2	2	10	5	2	4	
OBI	1	2	1	4				
Sub Intensiva Covid	4	5	4	13		NP		I
Isola 3	0	0	0	0	1	2		1
Isola 4	2	9	0	11	2	2	1	
Isola 5	0	0	0	0	1	3	3	1
Supporto isole	0	0	0	0		1	1	Ī
Osservazione Breve	2	5	2	9				
Isola C/7	0	1	0	1		NP		1
Isola 6	0	0	0	0	1			1
TOTALE turni annui	47	77	62	186				1

Linea di attività

Valutazione/accoglienza % di infermieri sul totale con certificazione triage necessari

nella linea di attività: 50-60% sul totale

Confronto annuo della distribuzione individuale nelle varie Linee di attività presenti nel PS: Valutazione/Accoglienza, Alta, Intermedia e Bassa complessità

LINEE DI		2022		2023	
ATTIVITA'	SETTORI	Turni	%	Turni	%
	Triage	93	50,0		
Valutazione/	TVR	12	6,4		
Accoglienza	Percorso	7	3,7		
	Isola 6 accoglienza	2	1,0	NP	
To	tale	124	61,1		
	Isola 1	24	12,9		
Alta/Intermedia	Isola 2	10	5,3		
complessità	OBI	4	2,1		-
	Sub. Int. Covid	13	6,9	NP	
To	51	27,2			
	Isola 3	0	0,0		
	Isola 4	11	5,9		
Intermedia	Isola 5	0	0,0		
complessità	Supporto Isole	0	0,0		
	Osservazione Breve	9	4,8		
	Isola C/7	1	0,5	NP	
To	21	11,2			
Intermedia/Bassa Isola 6 complessità		0	0,0		
To	0	0,0			

NP: turno o settore non previsto nell'anno esaminato







2° Sezione: Triage (1)

Distribuzione codici di triage e N. di valutazioni

Anno	Rosso	Giallo	Verde	Azzurro	Bianco	<u>Totale</u>
2017 generale	2,5%	21,5%	44,4%	26,6%	5,0%	111.275
2017 individuale	3,9% 108	22,1% 610	43,6% 1.203	26,3% 726	4,2% 115	2.762 2,5%
* 2018 generale	2,4%	18,3%	44,7%	27,5%	7,0%	55.138
*2018 individuale	4,8% 61	19,7% 253	47,5% 610	22,9% 294	5,1% 65	1.284 2,3%
Giugno 2018	1	2	3	4	5	Giugno 2018
* 2018 generale	1,4%	5,3%	38,5%	35,0%	19,1%	62.312
*2018 individuale	2,9% 55	8,7% 165	38,8% 733	35,8% 676	13,7% 258	1.887 3,0%
2019 generale	1,37%	5,20%	41,30%	34,84%	17,23%	116.439
2019 individuale	1,7% 63	6,6% 242	40,2% 1.478	33,6% 1.236	17,9% 656	3.675 3,1%
2020 generale	1,66%	6,10%	45,11%	31,34%	15,76%	75.809
2020	2,8% 44	9,1% 144	47,3% 745	27,5% 433	13,3% 209	1.575 2,0%

Anno	1	2	3	4	5	<u>Totale</u>
2021	1,6%	5,7%	44,4%	30,7%	17,5%	88.226
generale	1.551	5.560	41.164	26.274	14.875	
2021	2,3%	9,5%	44,9%	29,9%	13,5%	2.328
individuale	53	220	1045	695	315	2,6%
2022	1,8%	6,2%	43,8%	30,9%	17,4%	99.589
generale	1.756	6.143	43.611	30.759	17.310	
2022	2,1%	9,5%	33,8%	36,5%	18,1%	2.682
individuale	55	255	907	979	486	2,7%
Totale pazienti valutati dall'anno 2017:						

16.193

* 2018: Giungo 2018 partenza del Nuovo Sistema Triage: primo semestre codici colore, secondo semestre codici nu

Indicatore/Standard di riferimento:

N. Individuale minimo di Valutazioni di triage: ≥ allo 0,5% (circa n.500)

sul totale degli accessi

annui











2° Sezione: Triage (2) Confronto codici triage ed esito

Anno 2021						
Codici	Esito maggiore individuale	Esito maggiore media generale				
1	88,68% (47) Altri esiti 6	90,78% (1.398)				
2	71,36% (158) Altri esiti 97	66,05% (3.668)				
3	25,91% (270) Altri esiti 772	27,64% (11.364)				
4	2,6% (18) Altri esiti 674	3,07% (805)				
5	0,65% (2) Altri esiti 305	0,65% (93)				

Anno 2022						
Codici	Esito maggiore individuale	Esito maggiore media generale	STD riferimento			
1	92,73% (51) Altri esiti 4	88,15% (1.548)	> 90%			
2	61,96% (158) Altri esiti 97	64,28% (3.940)	> 65%			
3	28,78% (261) Altri esiti 646	24,75% (10.780)	> 25%			
4	2,87% (28) Altri esiti 948	3,02% (925)	< 5%			
5	0,21% (1) Altri esiti 467	0,62% (102)	< 1%			

Esito maggiore:

deceduto, ricoverato, trasferito altro istituto, rifiuta ricovero, OB e OBI









Conclusioni

- Dossier professionale in progress
- Applicativi di pronto soccorso da strutturare anche in funzione di dati relativi al monitoraggio delle competenze professionali
- Strumento di gestione delle risorse: staffing & skill mix
- Il dossier come momento di confronto professionale per il mantenimento e miglioramento delle competenze in ottica «peer to peer» (valutazione tra pari)
- Il dossier come guida nei percorsi di formazione aziendale e nei programmi di inserimento dei neoallocati-neoassunti
- Il dossier rappresenta una parte consistente del portfolio delle competenze personali, potenzialmente utile anche per ulteriori opportunità di sviluppo della carriera









Grazie per l'attenzione

Experiences

Emergency department nurses' competences: implementing a personal dossier for nurses onboarding, skills maintenance, and quality audit

Forum Risk Management

obiettivo sanità®salute

A., Bambi S. "Emergency department nurses' competences: implementing a personal dossier for nurses onboarding, skills maintenance, and quality audit" (20XX) infermieristica journal X(X): XX-XX. DOI: 10.36253/if-2287

Received: August 17, 2023

Revised: August 30, 2023

Just accepted online: August 31, 2023

Published: In progress

Copyright: © 2023 Raggeri M., Rasero R., Brandi A., Bambi S. This is an open access, peer-reviewed article published by infermieristica Editore & Firenze University Press (http://www.fupress. com/) and distributed under the terms of the Creative Commons Attribution use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

relevant data are within the paper and its Supporting Information files. This article has been accepted for publication and undergone full peer review but has not been through the copyediting, typesetting, pagination and proofreading process, which may lead to differences between this version and the Version of Record.

Competing Interests: The Author(s) declare(s) no conflict of interest.

X | infermieristica journal

Marco Ruggeri¹, Laura Rasero², Angela Brandi³, Stefano

RN, Emergency Department Pathways Workflow Monitor, Department of Nursing and Midwifery, Careggi University Hospital, Florence - Italy

2 RN, MSN, Associate Professor, Department of Health Sciences, University of Florence - Italy

3 RN, MSN, PhD Nursing Director, Department of Nursing and Midwifery, Careggi University Hospital, Florence - Italy 4 RN, CCN, MSN, PhD, Associate Professor, Department of Health Sciences, University of Florence - Italy

Correspondence: Stefano Bambi - Department of Health Sciences, University of Florence - Italy; stefano.bambi@unifi.it

Abstract: Emergency Departments (EDs) are among the most challenging clinical settings for nurses.

EDs are complex settings, including patients with various clinical severity levels, every typology of medical and surgical specialties, fast organizational responses, a triage area to identify the clinical priorities to access a medical visitation, and simultaneous emergency codes to be managed.

Therefore, the issue of acquiring and maintaining adequate competencies to manage the delivery of nursing care in a multifaceted setting such as ED is central.

Orientation and onboarding programs with very different characteristics in terms of content, duration, and delivery methods are present worldwide. These programs can include clinical skills self-assessment, structured learning opportunities, e-learning, development of core skills, portfolios.

The possibility of integrating different educational strategies to gain knowledge with time spent in specific clinical areas to increase experience is the winning way to obtain the growth and maintenance of ED nurses' competencies. In this paper, we report on the experience (currently in progress) related to the ongoing performance evaluation of ED nurses' activities during 12 months







